

VICARIUS DOMUS MERCATORUM  
VERONÆ.

**R**Eclamano alcuni proprietarj del Carbone, sopra l'obbligo ingiuntogli col Proclama nostro 8. Marzo prossimo passato, di dover restare alla Piazza Navona fino all'ora in cui si leva la Bandiera nella Piazza dell'Erbe; allegando essere incompatibile una tale stazione colli viaggi necessarj al loro ritorno, e domandando che gli sia permesso di vendere il loro Carbone prima di tradurlo a detta Piazza Navona, se strada facendo gli si aprisse occasione di venderlo; ma essendovi d'altronde luogo a temere, che tali reclami sieno mossi da persone che trovandosi impecato da detto Proclama il solito reo loro esercizio d'inchietto, ed incarimento, cerchino con tali pretesti di far rinascere quei disordini, che in tale articolo erano invalsi con danno della Popolazione, con disprezzo delle Leggi tutte nel proposito: quindi volendo il Nob. Sig. Carlo Parma Lavezzola Vicario di questa Magnifica Casa de' Mercanti aderindo alle fattegli istanze, e conservare possibilmente le necessarie discipline; fa pubblicamente intendere, e sapere che sarà permesso a cadaun proprietario di Carbone che d'ora in avvenir condurrà Carbone